

Radici a Fakuma con i PPS

Il gruppo bergamasco presenta i primi cinque gradi della nuova serie Raditeck P per applicazioni ingegneristiche e metal replacement.

17 ottobre 2017 08:20

RadiciGroup presenta in questi giorni a Fakuma la nuova gamma di tecnopolimeri a base polifenilensolfuro (PPS) Raditeck P per applicazioni ingegneristiche in settori chiave quali automotive, ITS ed elettrodomestici, elettrico/elettronico. Alla fiera tedesca delle materie plastiche vengono svelati i primi cinque gradi della nuova serie, con tenore di carica che va dal 40% fibra vetro fino al 65% di carica mista (minerale e fibra di vetro).



“I Raditeck P rispondono alla volontà di RadiciGroup di continuare ad ampliare il portafoglio dei prodotti speciali– spiega Erico Spini, Marketing Manager Europe di RadiciGroup Performance Plastics (nella foto) –. Ci offrono la possibilità di supportare al meglio i nostri clienti avendo a disposizione una scelta ancora più completa di materiali, soprattutto nei progetti di innovazione e sostituzione dei metalli. A Fakuma presentiamo cinque tipologie di Raditeck P, naturalmente siamo disponibili a introdurre gradi speciali ‘su misura’, in linea con la filosofia di collaborazione che da sempre caratterizza positivamente i rapporti tra la nostra azienda e i nostri partner”.

Caratteristiche distintive dei nuovi Raditeck P, a detta dell'azienda, sono: superiore resistenza chimica a contatto con oli, benzine, solventi, soluzioni acqua-glicole; mantenimento delle proprietà meccaniche a seguito di esposizione a temperature elevate dovute a contatto con aria e altri fluidi; elevata stabilità dimensionale grazie a una bassissima igroscopicità e resistenza intrinseca alla fiamma.

L'introduzione della nuova gamma di tecnopolimeri avviene ad un anno dal lancio delle poliftalammidi (PPA) Radilon Aestus T (PPA), presentate al K2016 ([leggi articolo](#)).

“Un altro aspetto di cui andiamo particolarmente fieri – aggiunge Spini – è la collaborazione con i nostri clienti nel fornire supporto nello sviluppo, partendo dalla fase iniziale dei progetti. Ci piace definirci come 'solution provider' perchè, oltre al supporto nella corretta scelta del materiale, siamo in grado di intervenire con un supporto di calcolo strutturale evoluto. Questo approccio considera il componente, normalmente prodotto con un materiale caricato, più vicino alla sua morfologia reale (influenzata per esempio dall'orientamento delle fibre di vetro) perchè stabilisce una relazione tra le caratteristiche meccaniche 'locali' dell'oggetto e la morfologia determinata dal processo di stampaggio. Si potrà quindi, tra l'altro, valutare la resistenza

meccanica di un particolare a seguito del solo cambiamento dei punti d'iniezione, lasciando invariata la geometria".

"Questo nuovo approccio - continua Spini - permette un sensibile miglioramento nella affidabilità del calcolo virtuale, con riduzione dei costi della progettazione dovuti soprattutto a errori nelle fasi iniziali. Abbiamo investito importanti risorse anche nella caratterizzazione 'evoluta' dei nostri materiali: questo vale sia per materiali nuovi sia per materiali standard, usati spesso su applicazioni contenute innovative per progetti di sostituzione metallo".

Questi temi saranno al centro della presentazione dal titolo "La visione di RadiciGroupPerformance Plastics: nuovi materiali e approcci di calcolo innovativi per le applicazioni di oggi e domani" che Erico Spini terrà presso l'Exhibitor Forum di Fakuma giovedì 19 ottobre alle ore 9.40 (Foyer east, Gallery Europa Lounge).

Inoltre, presso lo stand RadiciGroup si può assistere alla marcatura laser di una speciale poliammide ottimizzata per questo tipo di lavorazione, in collaborazione con EVLaser, azienda specializzata nella progettazione e produzione di laser per applicazioni industriali, estetiche e medicali.

© Polimerica - Riproduzione riservata